

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

***Verbale di deliberazione nr. 15
del Consiglio Comunale***

*Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: **Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018...**

L'anno duemiladiciannove addì quattordici del mese di maggio alle ore 20.35 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo), a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i

	.
	.
	.
	.
	.
	.
	.
X	Giust.
	.
X	Giust.
	.
X	Giust.
	.
	.

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.35 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 03 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 4024 del 07 maggio 2019.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

17 MAG 2019

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

Premesso che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Atteso che con D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Premesso che la L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs.118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che con deliberazione del Commissario straordinario n. 46 dd. 12.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011;

Vista la circolare del Consorzio dei comuni trentini dd. 15.05.2018, prot. n. 4452, con la quale si segnala che i comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020 per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n. 30 e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale in data 25 aprile 2018;

Considerato che con delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 si è rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con approvazione del primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020 per effetto dell'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato nella FAQ n. 30 e ufficializzata con apposito comunicato ministeriale dd. 25 aprile 2018 e conseguentemente il bilancio consolidato;

Rilevato poi che con delibera del Consiglio Comunale n. 6 dd. 26.02.2019 ci si è avvalsi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato come previsto dal comma 3 dell'articolo 233-bis del D.lgs. 267/2000 così come modificato dalla legge 145 del 30 dicembre 2018 essendo il Comune di Sella Giudicarie con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Dato atto che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 9 dd. 28.02.2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 comprendente la nota di aggiornamento;

- con delibera del Consiglio comunale n. 10 dd. 28.02.2018 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 e relativi allegati;
- nel corso dell'anno 2018 sono state assunte variazioni di bilancio e effettuati prelevamenti dai fondi riserva come meglio indicato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;
- con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 10.07.2018 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 dando atto che non si presentava la necessità di assumere provvedimenti in relazione al riequilibrio di bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2018 non si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- con delibera del Consiglio comunale n. 22 dd. 04.06.2018 è stato approvato di rendiconto di gestione 2017;
- con deliberazione giuntale n. 32 dd. 28.03.2019 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- con determinazione del Responsabile servizio finanziario n. 4 dd. 12 aprile 2019 si è preso atto della parificazione alle scritture contabili dell'Ente dei conti relativi all'esercizio finanziario 2018 presentati dagli agenti contabili

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 41 dd. 18.04.2019 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

Dato atto che a seguito della determinazione al 31.12.2018 del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è necessario vincolare una quota di avanzo di amministrazione, e che lo stesso viene quindi ricalcolato in € 182.363,65;

Ritenuto necessario accantonare una quota di avanzo di amministrazione creatasi nell'anno 2018 pari ad € 21.165,66 quale quota vincolata per utilizzo contributi di concessione e vincolare euro 4.568,08 per le entrate accertate nel corso del 2018 relative sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciali;

Visto ed esaminato dunque lo schema di rendiconto per l'esercizio 2018 ed i relativi allegati predisposto dal competente Servizio, nelle seguenti risultanze finali, e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2018			1.016.420,24
RISCOSSIONI	2.434.778,17	4.941.444,67	7.376.222,84
PAGAMENTI	1.504.422,47	5.852.176,01	7.356.598,48
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2018			1.036.044,60
RESIDUI ATTIVI	6.288.009,98	3.215.295,48	9.503.305,46
RESIDUI PASSIVI	418.999,78	1.350.775,67	1.769.775,45
FPV PER SPESE CORRENTI			169.473,44
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.605.535,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018			5.994.566,16
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018			182.363,65
Accantonamento quota TFR personale dipendente			313.114,64
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da trasferimenti			248.000,00
Vincoli per utilizzo contributi di concessione			70.291,62
Vincoli alienazioni per attività socio assistenziali			1.950,00

Vincoli sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciale	19.281,23
Parte destinata agli investimenti	550.491,54
Parte disponibile	4.609.073,48

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali così come disposto dall'art. 227, comma 2 del D.lgs. 267/2000, con deposito avvenuto in data 19 aprile 2019, prot n. 3484.

Vista la relazione dell'organo di revisione dd. 19.04.2019 prot. n. 3471.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità dell'estinto Comune di Bondo, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 49, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

Dato atto dei seguenti pareri della delegata nelle funzioni di Responsabile servizio finanziario da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente,
- parere favorevole di regolarità contabile

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Sentita un'ampia illustrazione dell'Assessore competente, Luigi Bruno Bianchi, che evidenzia una situazione gestionale positiva e in miglioramento nel tempo rispetto a quando il Comune è nato a seguito della fusione dei quattro Comuni preesistenti;

Sentito l'intervento del Consigliere Ivan Bazzoli che sostiene che nell'attività della maggioranza non si vedono progettazione, visione del futuro, obiettivi, ma invece vi è spesa senza pianificazione; sull'avanzo d'amministrazione rileva che esso è notevolmente aumentato negli ultimi anni a causa della gestione attuale che giudica negativamente e non delle precedenti, e richiama la situazione di Comuni della zona nati anch'essi da recenti fusioni quali Pieve di Bono e Borgo Chiese come esempi di capacità di gestione capace di contenere l'avanzo d'amministrazione;

Sentito il Consigliere Walter Rubinelli che ritiene che la situazione data dalla fusione più negativa che positiva, e che la fusione stenta a decollare;

Sentito l'intervento del Consigliere Raffaele Armani il quale annuncia di aver preparato un intervento per iscritto e da allegare al verbale (e che poi viene consegnato al segretario comunale e allegato al presente verbale) al quale intende dare lettura, anche aggiungendovi qualche altra considerazione. Anche in questo caso ci si sofferma sull'avanzo d'amministrazione e sulla dimensione, che peraltro, come ha illustrato l'Assessore Luigi Bruno Bianchi torna ora disponibile, dopo che la Corte costituzionale ha avuto modo di rilevare l'illegittimità delle norme che impedivano al Comune di utilizzarlo, che ormai sembrano superate, cosa che potrà giovare anche alle amministrazioni che verranno;

Sentito un ulteriore intervento del Consigliere Ivan Bazzoli che trova un elemento che dimostra la lentezza amministrativa nel fatto che in molte situazioni si è ancora in fase di studio e progetto.

Sentito il Sindaco che ritiene che quanto rilevato dal Consigliere Ivan Bazzoli sia un aver detto niente, e fa rilevare come non c'è nessun Comune che abbia entrate come le nostre: affermazione questa alla quale il Consigliere Ivan Bazzoli reagisce sostenendo che per il Sindaco le entrate sarebbero un problema;

Sentito il Consigliere Massimo Valenti il quale obietta al Consigliere Ivan Bazzoli se abbia l'esperienza per sapere cosa significa programmare un'opera e finirla, evidenziando la complessità delle procedure;

Sentito il Consigliere Walter Rubinelli che critica l'inutilizzazione di risorse;

Sentito il Consigliere Raffaele Armani che osserva che può essere ragionevole avere un avanzo corposo, anche se rimane il timore che possa rimanere inutilizzato, e osserva che per una sua utilizzazione piuttosto che operare con una quantità eccessiva di piccoli interventi sia meglio procedere con interventi grossi;

Sentito infine il Sindaco il quale afferma invece ampia soddisfazione di come stanno andando le cose

A voti favorevoli otto e contrari quattro (i consiglieri del Gruppo "RBBL Civica Futura" Ivan Bazzoli e Walter Rubinelli, e i Consiglieri del Gruppo "Orizzonte Comune" Raffaele Armani e Monica Monte) palesemente espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018;

2) DI DARE ATTO che il rendiconto della gestione è costituito dai seguenti documenti:

- documento A: rendiconto, risultato di amministrazione, fondo pluriennale vincolato, fondo crediti di dubbia esigibilità, entrate per categorie, spese per macroaggregati, accertamenti pluriennali, impegni pluriennali;
- documento B: relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs 118/2011;
- documento C: prospetto dati SIOPE - incassi e spese;
- documento D: elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- documento E: piano degli indicatori e dei risultati di bilancio e tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- documento F: elenco degli indirizzi internet organismi a partecipazione diretta con bilancio società Tregas srl;
- documento G: prospetto indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni del comune e la loro destinazione;
- documento H: elenco crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- documento I: delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 10.07.2018 di verifica salvaguardia equilibri di bilancio;
- documento L: relazione dell'organo di revisione.

3) DI ACCERTARE, che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO di CASSA al 01 gennaio 2018			1.016.420,24
RISCOSSIONI	2.434.778,17	4.941.444,67	7.376.222,84
PAGAMENTI	1.504.422,47	5.852.176,01	7.356.598,48
FONDO di CASSA al 31 dicembre 2018			1.036.044,60
RESIDUI ATTIVI	6.288.009,98	3.215.295,48	9.503.305,46
RESIDUI PASSIVI	418.999,78	1.350.775,67	1.769.775,45
FPV PER SPESE CORRENTI			169.473,44
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			2.605.535,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018			5.994.566,16

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 è così composto:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	5.994.566,16
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018	182.363,65
Accantonamento quota TFR personale dipendente	313.114,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da trasferimenti	248.000,00
Vincoli per utilizzo contributi di concessione	70.291,62
Vincoli alienazioni per attività socio assistenziali	1.950,00
Vincoli sanzioni di cui all'art. 142 su strade provinciale	19.281,23
Parte destinata agli investimenti	550.491,54
Parte disponibile	4.609.073,48

- 4) **DI DARE ATTO** che nel corso dell'anno 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018, risultano situazioni che potrebbero portare al riconoscimento di "debiti fuori bilancio" come meglio evidenziato nella relazione del revisore dei conti;
- 5) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, previsti sia con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 che con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
- 6) **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 12.03.2019 prot. n. 2183; che va peraltro aggiornata con dati ancora migliori emersi in fase di riaccertamento dei residui come risulta dal saldo evidenziato nella relazione al rendiconto di gestione della Giunta comunale;
- 7) **DI DICHIARARE**, con apposita votazione con voti espressi per alzata di mano, a voti favorevoli otto e contrari quattro (i consiglieri del Gruppo "RBBL Civica Futura" Ivan Bazzoli e Walter Rubinelli, e i Consiglieri del Gruppo "Orizzonte Comune" Raffaele Armani e Monica Monte) il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- 8) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018.

Articolo 185, (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture), commi 1 e 2.

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Articolo 187, (Controllo di regolarità amministrativa e contabile), comma 1.

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. 185, commi 1 e 2, e 187, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole di regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;

in data 02/05/2019

LA DELEGATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUISA BASSETTI



Bassetti Luisa

- parere favorevole di regolarità contabile.

in data 02/05/2019

LA DELEGATA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LUISA BASSETTI



Bassetti Luisa

Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 14/5/19
ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Luigi Bruno Bianchi

IL SINDACO
Franco Bazzoli

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì

17 MAG 2019



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma della L.R. 3/5/2018 , n. 2.

Addì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo